



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Buras n. 53

**Data di pubblicazione: 26 novembre 2015**

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

### Parte prima

#### Regolamenti e decreti

##### Decreti

##### Assessorato Difesa dell'ambiente

##### Decreto

n. 24708/40 del 19 novembre 2015

##### **Modifiche e integrazioni al Calendario venatorio 2015/2016.**

L'Assessore

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L. R. 07.01.1977 n. 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. R. 29.7.1998, n. 23, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 6 febbraio 2006, n. 66 "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, n. 184, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.)";

Vista la "Direttiva Uccelli" 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha sostituito la direttiva 79/409/CEE;

Vista la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione Europea;

Visto il documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EC. Periodo of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in EU. Version 2009";



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Vista la guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della L. 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42 trasmessa dall'ISPRA con la nota n. 25495/T-A11 del 28/7/2010;

Visto il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 29 del 5/8/2015 relativo al calendario venatorio 2015/2016;

Visto il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 37 del 27/10/2015 relativo a modifiche e integrazioni al calendario venatorio 2015/2016;

Visti i Provvedimenti del Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della Peste Suina in Sardegna;

Considerato che i 2/3 dei componenti del CRF, nella seduta del 27/10/2015 hanno chiesto e ottenuto, ai sensi del vigente regolamento, di convocare il Comitato regionale faunistico per discutere e deliberare la caccia al cinghiale anche nelle giornate del giovedì;

Considerato che il Comitato Regionale Faunistico nella seduta del 17/11/2015, ha deliberato a maggioranza la seguente ulteriore modifica e integrazione al calendario venatorio adottato in precedenza:

a) La caccia al cinghiale è consentita anche con il sistema della battuta oltreché nelle giornate già stabilite dal calendario venatorio 2015/2016 anche nelle giornate di giovedì sino al 31 gennaio 2016;

Vista la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 8/01 del 17/11/2015;

**Decreta**

ART. 1) - Fatte salve le disposizioni contenute nel DADA n. 29 del 05/08/2015 e smi, è apportata la seguente ulteriore modifica e integrazione al Calendario Venatorio 2015/2016:

a) La caccia al cinghiale è consentita anche con il sistema della battuta oltreché nelle giornate già stabilite dal calendario venatorio 2015/2016 anche nelle giornate di giovedì sino al 31 gennaio 2016.

ART. 2) - Copia del presente decreto verrà trasmessa all'ISPRA.

ART. 3) - Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ed entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione.

Spano